

I campioni della Fortitudo giocano la prima gara in casa dopo la morte di Fontana. Tesserato l'ex scudettato del 2003

Italeri oggi contro l'Anzio. Ingaggiato Dall'Olio

BOLOGNA - Per l'Italeri è la prima volta davanti al proprio pubblico senza Robert Fontana. Per ricordare lo sfortunato giocatore, la società darà luogo ad una iniziativa che si svolgerà prima dell'inizio di gara 1 contro l'Anzio, e coinvolgerà tra l'altro giovani atleti, anche delle squadre in cui lo sfortunato atleta ha militato in passato. Intano proprio alla vigilia del tritico contro la compagine tirrenica, l'Italeri ha concluso il tesseramento di Matteo Dall'Olio, classe '66, esperto interno dei diamanti italiani, lunga milizia in Fortitudo alle spalle e fra gli artefici dello scudetto numero 6, datato 2003. Reduce da una buona stagione trascorsa in quel di Rimini, Dall'Olio si è accordato nelle ultime ore con la società biancoblu, dopo un breve e volonta-

rio periodo di inattività. Profondo conoscitore dell'ambiente e del gruppo bolognese, il giocatore non avrà difficoltà ad integrarsi nella squadra allenata da Marco Nanni, e potrà essere davvero utile alla causa, sapendo ricoprire con padronanza ed efficacia praticamente ogni ruolo interno, oltre a sapersi ben districare al box di battuta, laddove alla potenza del "bastone" è capace di abbinare una disciplina degna di nota.

Per il tritico contro l'Anzio l'obiettivo dell'Italeri è quello di centrare un tris che le permetterebbe di ritornare al comando della classifica, in attesa del recupero con San Marino che la Fibs ha fissato per martedì 6 giugno, ma dovrà, la compagine di Marco Nanni stare molta attenta perchè i tirre-

nici sono un fanalino di coda molto pericoloso: ultimo attacco per media battuta (204), penultimo monte di lancio per media pgl (4,36), terzultima difesa per errori commessi (31). Per di più nelle ultime settimane ha dovuto rinunciare al suo miglior battitore, Tavarez (296). Un gruppo formato da giovani interessanti, come Santolupo, Imperiali, Sanna, Sparagna e altri, non sembra adeguatamente sostenuto in campo dagli stranieri. Ma i guai per i laziali sono arrivati soprattutto dal monte di lancio. L'Anzio "tiene" nella partita riservata al lanciatore straniero, grazie all'esperienza di Mario Sangilbert e all'efficacia di Florian Frailyn, fra i migliori rilievi del torneo (1 vinta, 1 salvezza, mpgl 0,98). Fra i lanciatori italiani invece il solo Richetti, che l'anno

scorso vestiva la casacca biancoblu, è stato capace di fornire cifre presentabili (mpgl 2,37) e di ottenere la settimana scorsa, contro il Rimini, l'unica vittoria raccolta dai laziali nelle gare riservate ai pitcher nostrani. Queste cifre, tuttavia, non giustificano alcuna sottovalutazione della squadra allenata da Carlo Morville, capace comunque di mettere in difficoltà anche compagini più titolate, e molte delle sconfitte maturate, soprattutto nei primi weekend, sono state di stretta misura. L'Italeri ha comunque il compito di cercare la seconda "tripletta" stagionale, per riconquistare quel primo posto in classifica per ora svanito dopo l'1-2 a Grosseto, ma sempre lì alla portata.